

**18 settembre**  
**SAN GIUSEPPE da COPERTINO**  
**sacerdote I O.**  
**MEMORIA – (bianco)**

*San Giuseppe nacque a Copertino (Lecce) nel 1603 e fu ricevuto nell'Ordine dei Minori Conventuali. Ordinato sacerdote nel 1628, si diede con fervido zelo alle opere del sacro ministero per la salvezza delle anime. Si distinse per una grave austerità di vita e intenso spirito di orazione. La sua vita è contrassegnata da straordinarie estasi e frequenti miracoli, che lo resero una delle figure più interessanti della mistica cristiana. Per l'esuberanza dei celesti carismi, dovette spesso cambiare convento, onde evitare fanatismi popolari, ma rifulsero sempre in lui l'umiltà e l'incondizionata obbedienza. Grandissima fu la sua devozione alla Santissima Vergine. Morì in Osimo, nelle Marche, il 18 settembre 1663. Fu canonizzato da Clemente XIII. Viene invocato dagli esaminandi e dagli studenti come loro protettore.*

**ANTIFONA D'INGRESSO Sir 1,14-15**

L'amore di Dio è gloriosa sapienza,  
e quelli, a cui essa si manifesta,  
amano mirarla e conoscere le sue grandezze.

**COLLETTA**

O Dio, che con mirabile sapienza hai voluto attrarre ogni cosa all'unigenito tuo Figlio, fa' che, elevandoci dalle terrene cupidigie, per i meriti e l'esempio di san Giuseppe da Copertino, possiamo conformarci pienamente allo stesso tuo Figlio: Che è Dio ...

**SULLE OFFERTE**

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale nel ricordo di san Giuseppe da Copertino e concedi che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo, diventiamo ricchi di te, unico bene. Per Cristo nostro Signore.

**Prefazio dei pastori**

**V.** Il Signore sia con voi. **R.** E con il tuo spirito.  
**V.** In alto i nostri cuori. **R.** Sono rivolti al Signore.  
**V.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **R.** E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, lodarti e ringraziarti sempre, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Tu doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare la festa di san Bernardino da Siena. Con i suoi esempi la rafforzi, con i suoi insegnamenti l'ammaestri, con la sua intercessione la proteggi.

Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime, cantiamo l'inno della tua lode: **Santo, Santo, Santo...**

**Oppure dei Santi Religiosi**

**V.** Il Signore sia con voi. **R.** E con il tuo spirito.  
**V.** In alto i nostri cuori. **R.** Sono rivolti al Signore.  
**V.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **R.** E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno.

Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli hanno consacrato la vita a Cristo tuo Figlio, noi celebriamo, o Padre, l'iniziativa mirabile del tuo amore, poiché tu riporti l'uomo alla santità della sua prima origine e gli fai pregustare i doni che a lui prepari nel mondo rinnovato.

Per questo segno della tua bontà, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

La tua salvezza, o Dio, mi ponga al sicuro.  
Loderò il nome di Dio con il canto.  
Vedano gli umili e si rallegriano;  
si ravvivi il cuore di chi cerca Dio.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Ci hai saziato, Signore, alla mensa degli Angeli: come, per la virtù di questo Pane, concedesti a san Giuseppe da Copertino di superare tutte le prove della vita, così donaci di progredire di virtù in virtù fino al raggiungimento del tuo possesso beatifico. Per Cristo nostro Signore.